

# aíñas

Nº2 08/2018



# ainas

AINAS N°2 . 06/2018  
WWW.AINASMAGAZINE.COM  
INFO@AINASMAGAZINE.COM

Direttore Roberto Cossu  
Condirettore Giorgio Giorgetti  
Direttore artistico Bianca Laura Petretto  
Grafica e layout Sofia Arango Echeverri  
Comunicazione Andrea Castro, Maria Victoria Gómez

Copertina di Sofia Arango Echeverri  
Nei capitoli opere grafiche di Clemencia Uribe

© Ainas 2018

La traduzione, la riproduzione e l'adattamento totale o parziale, effettuati con qualsiasi mezzo, inclusi la fotocopiatura, i microfilm e la memorizzazione elettronica, anche a uso interno o didattico, sono consentiti solo previa autorizzazione dell'Editore. Gli abusi saranno perseguiti a termini di legge.

*Is ainas faint is fainas - gli strumenti fanno le opere*

AINAS n°2 © 06/2018, reg. n° 31/01 Tribunale di Cagliari del 19 09 2001, periodico di informazione trimestrale, cartaceo e telematico Iscrizione n° 372004 al Registro della stampa periodica Regione Sardegna, L.R. 3 luglio 1998, n° 22, ART. 21.

ISSN 2611-5271

Editore Bianca Laura Petretto, Cagliari, Quartu Sant'Elena, viale Marco Polo n. 4  
Direttore responsabile Roberto Cossu

**B&B Art**  
Museo di Arte  
contemporanea  
www.bbartcontemporanea.it  
info@bbartcontemporanea.com

**euralpha**  
Un ringraziamento speciale a Guido Festa  
Progettazione e istruzioni di "GLOVE BOXES"  
e prototipi per la ricerca farmaceutica e oncologica  
www.euralpha.it

**AP**  
by  
Quintissimo srl  
info@artandpixels.com

**MUSEO**  
INTERNAZIONALE DELLA  
MASCHERA  
ANGELO DONATO  
SARTORI



**Happy Hour**

AINAS N°2

## 8 EDITORIAL

8 la leggera utopia

## 11 CHAPTER I . SPECIAL

12 dreamers 1968: come eravamo, come saremo

22 quando jagger voleva uccidere il re

## 33 CHAPTER II . NEWS

34 errare floreale

40 sarnico, scrigno liberty

## 45 CHAPTER III . INTERVIEW

46 boccalini, l'arte in comune

## 55 CHAPTER IV . THE NEW CODE

56 macis, della calma e del silenzio

57 i due mondi di clemencia

## 73 CHAPTER V . CROSSING

74 harji e le altre, i fucili e le rose

80 dancing to resist

## 85 CHAPTER VI . PATAATAP

86 francesco caredda

87 francesca arda

## 99 CHAPTER VII . SWALLOW

100 a neve fermissima

# sarnico, scrigno liberty

A volte solo le piccole città sanno conservare le grandi opere. Sarnico si affaccia sul lago d'Iseo e custodisce uno scrigno di Art Nouveau. Un luogo dove si vive davvero un'esperienza tra natura e architettura. Atmosfere da Belle Epoque, come un film che rievoca la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento. Eppure qui siamo nella realtà. L'anno scorso l'istituzione culturale Italia Liberty ha consegnato a Sarnico il premio "Best Liberty City". Nella miglior città Liberty dell'anno è cominciato allora un percorso impegnativo per far traghettare il brand in tutto il mondo. Prossimamente comparirà anche sull'elenco delle città della "Ruta Europea del Modernisme".

Di cosa parliamo? Di un nucleo di costruzioni Liberty, firmato dall'architetto milanese Giuseppe Sommaruga, un protagonista del Liberty italiano, chiamato a Sarnico nel 1907 per trasformare una vecchia filanda in una villa nel nuovo stile. L'itinerario "Sarnico Liberty" parte dall'*Asilo Infantile* (1912) in piazza SS. Redentore, si sale per la provinciale dove appare l'imponente facciata del cimitero; dentro c'è il *Mausoleo della famiglia Faccanoni* (1907), una sepoltura laica, quasi uno ziqqurat orientale senza segni cristiani. La struttura è decorata con sculture e fregi dello scultore milanese Ambrogio Pirovano. Proseguendo in direzione Predore si incontra *Villa Surre* (1912). Ritornando verso il centro di Sarnico, dopo essere passati per un bellissimo borgo dell'anno 1000, sulla riva del lago si trova *Villa Faccanoni* (1907). Il percorso si conclude in piazza XX settembre, con *Villa Passeri* (1906).

La perla è Villa Faccanoni. Su due piani, si sviluppa tra mansarde, terrazze, bovindi e una torre. L'ingresso principale è sull'angolo smussato prospiciente il lago. Pietre diverse accarezzano l'andamento irregolare della villa che si arricchisce di fasce in cotto e in maiolica. Come specifica particolarità dello stile Liberty l'edificio accoglie elementi naturali, animali più o meno riconoscibili scolpiti nella pietra. Gli stessi calchi si trovano nella villa Romeo Faccanoni di Milano, oggi Clinica Columbus. In questo "villino per scapolo" il richiamo alla struttura di una nave diventa elemento simbolico e rimanda ad un preciso intento nella complicità tra architetto e committente. La planimetria e la facciata ricordano le ville fiorentine del Quattrocento. Le decorazioni floreali su nastri che attraversano l'edificio e che seguono la curvatura degli archi sono, invece, tipiche del Liberty. L'interno della villa è decorato e arredato con una boiserie e mobili a muro. Nei soffitti si legge la tecnica del cemento graffito in forma di motivi floreali. Scenografico il cancello d'ingresso in ferro battuto che ospita un campionario di fiori e di insetti catturati da improbabili ragnatele. Un'atmosfera di magia e allo stesso tempo di smarrimento.

*Andrea Speziali, Presidente di Italia Liberty*

Pg. 42 VILLE LIBERTY N°1

1. Mausoleo Faccanoni, 1907
2. Asilo Infantile "Antonio Faccanoni", 1910-1912
3. Villa Luigi Faccanoni, poi Bortolotti, ora Surre, 1912

Fotografie di © Sergio Ramari - Comune di Sarnico

Pg. 43 VILLE LIBERTY N°2

1. Villa Giuseppe Faccanoni, 1907, vista sul lago di Iseo
2. Villa Giuseppe Faccanoni, 1907
3. Villa Pietro Faccanoni, ora Passeri, 1907

Fotografie di © Sergio Ramari - Comune di Sarnico

